

PUBBLICAZIONE MENSILE

# La Guerra Illustrata



AGOSTO 1918

Biblioteca dell'Archiginnasio

12  
K.II  
27  
(188)

# PREFAZIONE.

## La "British Red-Cross",

La copertina e le prime pagine di questo numero sono dedicate ad illustrare la meravigliosa opera della *British Red-Cross* della quale, anche sul fronte Italiano, sono sentiti i benefici. La copertina ricorda la instancabile infermiera mentre all'interno si possono ammirare, una sala di operazione in un ospedale Britannico in Francia nel quale i medici e il personale sono esclusivamente composti da donne; i barconi fluviali, trasformati in ospedali completi, destinati al trasporto dei feriti lungo i canali di Francia. Si può infine avere la visione dei lunghi comodi treni ospedale ove vengono caricati i feriti che dalle linee di resistenza sono inviati agli ospedali « base ». Sovente questi treni, che corrono si può dire rasentando le linee di fuoco, sono fatti bersaglio dalle artiglierie nemiche.

## Le "Ragazze-Guide",

L'Inghilterra, fra le provvide associazioni che cooperano alla resistenza interna e lavorano per favorire l'esercito, ha quella delle « Ragazze-Guide ». È questa una Istituzione che ha molta rassomiglianza con l'organizzazione dei « Giovani Esploratori » dei quali ci siamo largamente occupati nei numeri precedenti. Le « Ragazze-Guide » hanno circa un decennio di vita. Attualmente l'associazione ne conta nel suo seno oltre quarantamila e tutte danno con entusiasmo la loro attività veramente fattiva di opere. Le fotografie che pubblichiamo danno l'impressione esatta di questa attività esplicata in tutte le forme consentite alle loro forze ed alla loro età.

## L'aviazione Britannica.

Ogni elogio che si possa rivolgere alla aviazione Britannica sarà sempre inferiore ai meriti suoi. Ormai essa ha preso sul nemico una superiorità decisa e rassicurante sia per l'ardimento dei suoi uomini, sia per la qualità del macchinario. Non è esagerazione affermare che l'aviazione Britannica è la padrona del cielo sul territorio nemico. I bollettini quotidiani, nella rudezza delle cifre, sono la documentazione della inferiorità crescente dell'aviazione tedesca costretta ormai a rinunciare quasi completamente ai *raids* sulle città inglesi mentre gli aviatori Britannici scorazzano sulle città, le più interne della Germania, lasciando cadere tonnellate di bombe sulle fabbriche e sugli edifici militari.

Le nostre fotografie, sia pure pallidamente, danno la sensazione di quella che è la attività e la perfezione dell'aviazione Britannica.

## La guerra sul fronte Italiano.

In questo numero, dedicando diverse pagine alla guerra sul nostro fronte, cominciamo col rendere omaggio all'ospite nostro ambito, S. A. R. il Principe di Galles, la cui permanenza al fronte Italiano è ormai consuetudinaria. Non solo l'Erede al trono Britannico presenza a tutte le feste che si svolgono nelle immediate retrovie ma è insistentemente vicino ai suoi soldati ed ai nostri nelle prime linee dividendone il pericolo.

A pagina 11, 12, 13 illustriamo la vita di guerra dei soldati Britannici che insieme ai soldati italiani, con vera fraternità, fanno la buona guardia. Alla pagina 14 invece ricordiamo la visione del Grappa, il monte ormai più caro agli Italiani, mentre una imponente colonna di salmerie sale verso la cima per portare ai vittoriosi difensori, il rancio quotidiano. Ricordiamo pure il motto espressivo che a grandi caratteri è scritto su un muro in rovina, fatto monumento, a S. Andrea di Ponte di Piave: « È meglio vivere un giorno da leone che cento da pecora ».

Ma non abbiamo dimenticata la guerra delle aquile. Infatti le nostre illustrazioni, a pagina 15, pongono sempre più in rilievo il prodigio dei nostri soldati i quali sulle più alte vette, compiono azioni di ardimento che alle volte sembrano addirittura imprese temerarie, assolutamente irrealizzabili.

A pagina 18, a dimostrazione palese della severa tranquillità italiana nel pericolo, pubblichiamo un quadro di vita borghese ed uno di vita militare, vita vissuta nelle zone di operazione, fra le più tormentate dalle raffiche dalle artiglierie austriache.

Perché sia poi posta nella sua giusta luce la continua attività bellica al nostro fronte pubblichiamo, a pagina 20, delle riuscitissime fotografie di gruppi di prigionieri fatti durante alcune vivaci azioni locali dei soldati nostri e Britannici e riuniti in un campo di concentramento provvisorio vicinissimo alle linee di fuoco, in attesa di essere passati alle retrovie.

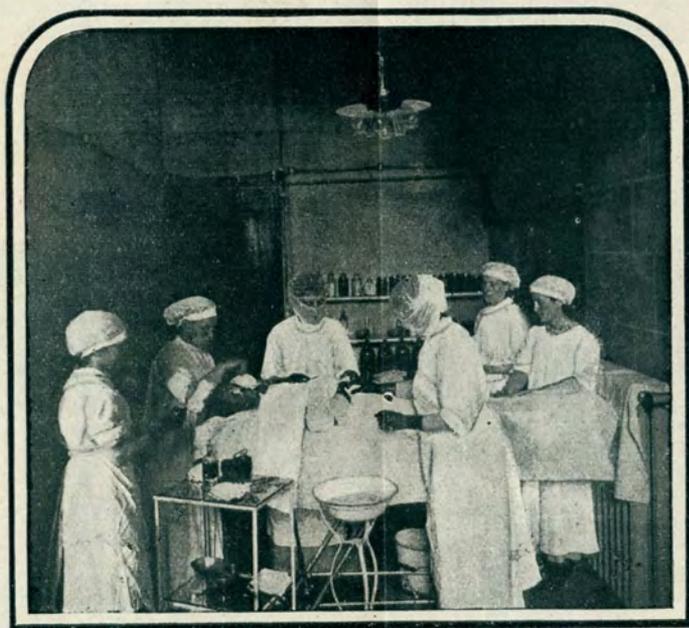
## S. M. Re Giorgio d'Inghilterra.

Giustamente S. M. Re Giorgio d'Inghilterra è dai suoi sudditi, proclamato il Monarca più popolare che abbia mai avuto il Trono Britannico. Egli che ha attuato, come il nostro Re, un regime di vera democrazia è sempre fra il popolo e fra i suoi soldati. Sovente come un modesto borghese è sorpreso dall'obiettivo fotografico mentre si intrattiene in cordiali conversari coi suoi sudditi i quali hanno per lui un vero affetto. Noi documentiamo l'asserto con la pubblicazione di alcune fotografie.

31  
M. I

# LA GUERRA ILLUSTRATA

AGOSTO 1918



SALA DI OPERAZIONE DI UN OSPEDALE BRITANNICO  
AL FRONTE FRANCESE I CUI MEDICI ED IL PERSONALE DIPENDENTE  
SONO COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA DONNE.

EDITO  
PER CURA DELL'ISTITUTO ITALO-BRITANNICO  
MILANO - VIA SILVIO PELLICO, 6

Barconi fluviali della "British Red-Cross,, in un canale di Francia.



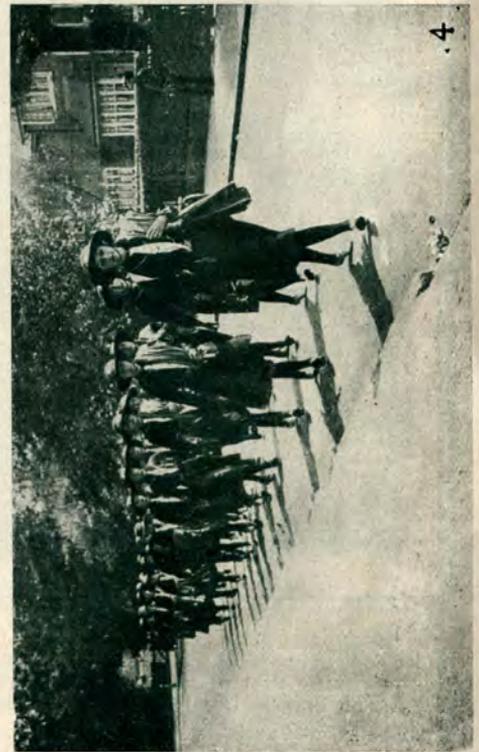
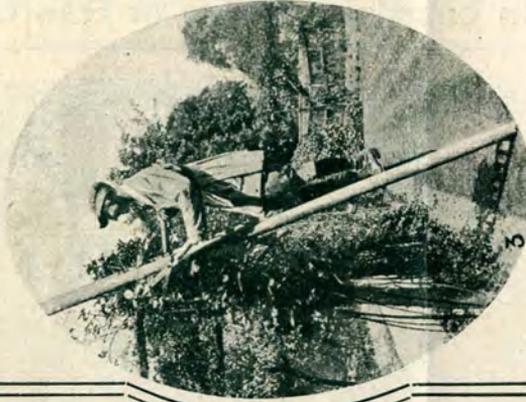
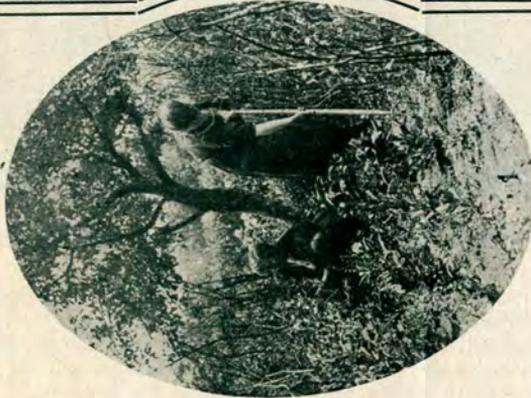
Il fatto che dei feriti arrivati alle ambulanze da campo il 90 % guarisce sicuramente è un indice significativo dell'efficacia dell'organizzazione sanitaria militare Britannica.  
(1) Gruppo di infermiere col medico a bordo di un barcone fluviale della *British Red-Cross*; (2) L'interno di un barcone.

..... L'invio dei feriti ad un ospedale di base in Francia. ....

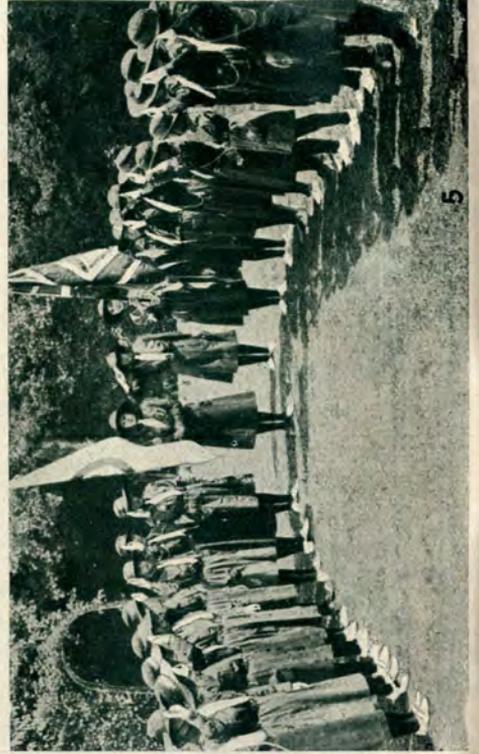


I treni ospedali della *British Red-Cross* costituiscono una meraviglia anche per la loro disposizione; gli scompartimenti sono disposti longitudinalmente, i letti su tre ordini con le cabine di tipo navale per i feriti obbligati al letto. Nè mancano le vetture per la farmacia con le installazioni per le disinfezioni, il reparto di isolamento, il reparto raggi X e la sala di operazione. La nostra fotografia mostra un treno ospedale Britannico sul quale vengono caricati i feriti da trasportare ad un ospedale di base in Francia.

Le "Ragazze Guide", per la guerra in Inghilterra



4



5



6



7



8



9



10

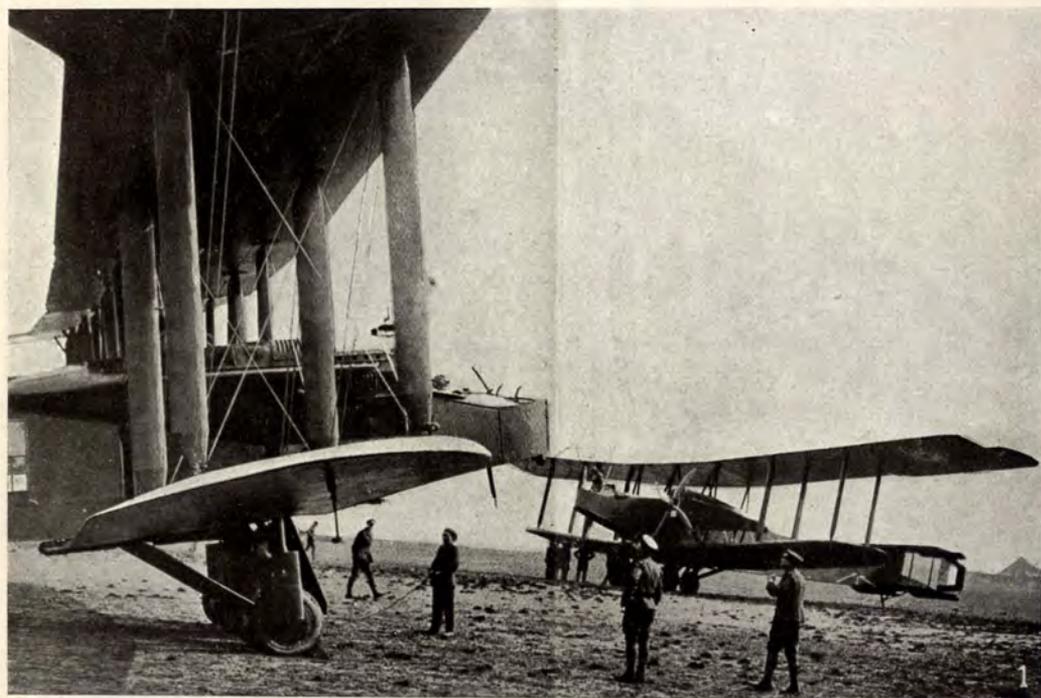
L'organizzazione delle « Ragazze Guide » venne fondata in Inghilterra nel 1910 ed è simile al Corpo dei Giovani Esploratori dei quali ci occupammo nei numeri precedenti. Sono oltre quarantamila e vengono occupate in innumeri e provvidi servizi di guerra. (1) La raccolta di erbaggi; (2) Gruppo di « Ragazze Guide » che raccolsero duemila sterline per una ambulanza; (3) Lavori nei giardini; (4) Drappello di « Ragazze Guide » che si reca al lavoro; (5) Il saluto alla bandiera; (6) Trasporto di materiale destinato alla *British Red-Cross*; (7) Confezione di bendaggi per gli ospedali; (8) « Ragazze Guide » che divertono i soldati feriti accompagnandoli in passeggiate in barca; (9) Lezione di lingua inglese ai ragazzi profughi; (10) La sorveglianza amorosa ai piccoli figli dei militari.

La cura dei cavalli affidata alla donna Inglese.



La donna inglese prodiga la propria attività anche per il benessere dei cavalli, sostituendo mirabilmente l'opera dell'uomo. (1) L'estrazione dei chiodi prima di ripetere la ferratura; (2) Come è curata la pulizia nelle stalle; (3) Disinfezione di una ferita alla gamba posteriore di un cavallo.

## L'aviazione Britannica in francia.



La perfezione nella organizzazione aviatoria Britannica è la causa principale della superiorità sull'aviazione nemica sia nelle lotte aeree come nei bombardamenti e nelle operazioni di ricognizione. La prima illustrazione mostra un grande aeroplano inglese pronto per partire col suo carico di bombe; la seconda invece mostra un aeroplano tedesco catturato e trainato lontano dai soldati Britannici.

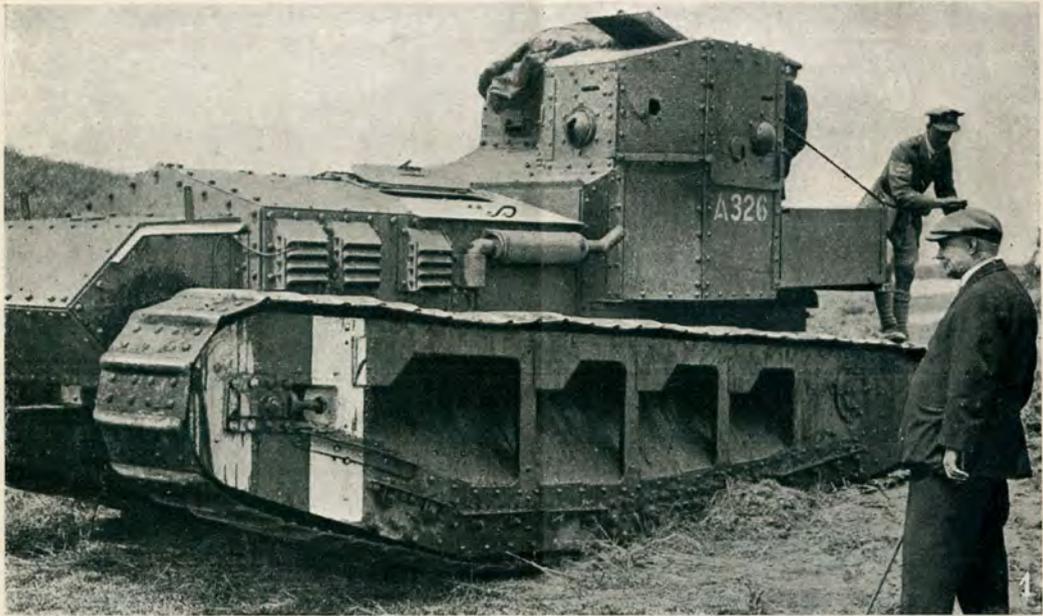
## L'aviazione Britannica in Francia.



Seguire dall'alto un itinerario sul terreno sottostante e distinguere certi punti speciali servendosi di una carta sono le difficoltà iniziali per un osservatore debuttante. (1) I componenti di una squadriglia studiano l'itinerario per una spedizione sul nemico; (2) Il comandante della squadriglia impartisce le ultime istruzioni al pilota ed all'osservatore che devono compiere un'azione ardita; (3) Piloti americani, canadesi, neo zelandesi, inglesi e sud africani formano una temutissima squadriglia dell'aviazione Britannica.



## Il successo dei "Tanks",



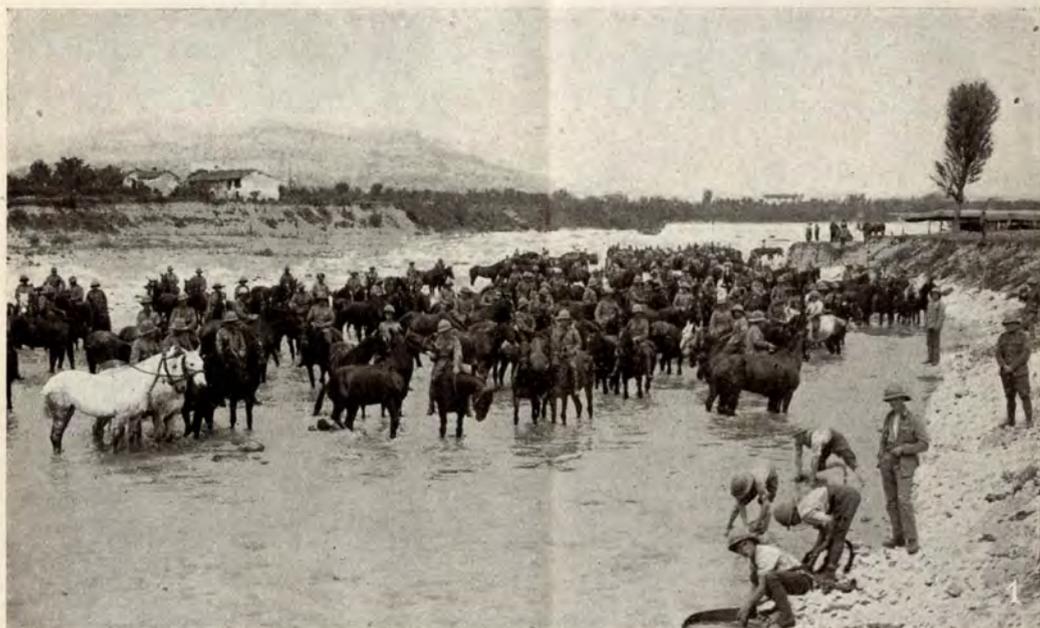
È ormai l'arma che trionfa. Infatti i *tanks* hanno avuto una grande parte nella vittoriosa battaglia che si svolge tuttora sul fronte di Francia. L'obiettivo fotografico ha sorpreso il Primo Ministro della Nuova Zelanda mentre ammira un *tank* ultimo modello. Nella seconda illustrazione si ha invece la visione di un imponente *garage* di queste enormi macchine.

## Il Principe di Galles coll'esercito Italiano.



È noto come S. A. R. il principe di Galles, l'erede al trono Britannico, abbia speciali simpatie per l'Italia. Egli infatti è quasi in permanenza al nostro fronte. L'obiettivo fotografico lo ha colto in cordiale conversazione con un ufficiale superiore francese. Poco discosto è un nostro generale in discussione con altro ufficiale inglese.

## I soldati Britannici al fronte Italiano.



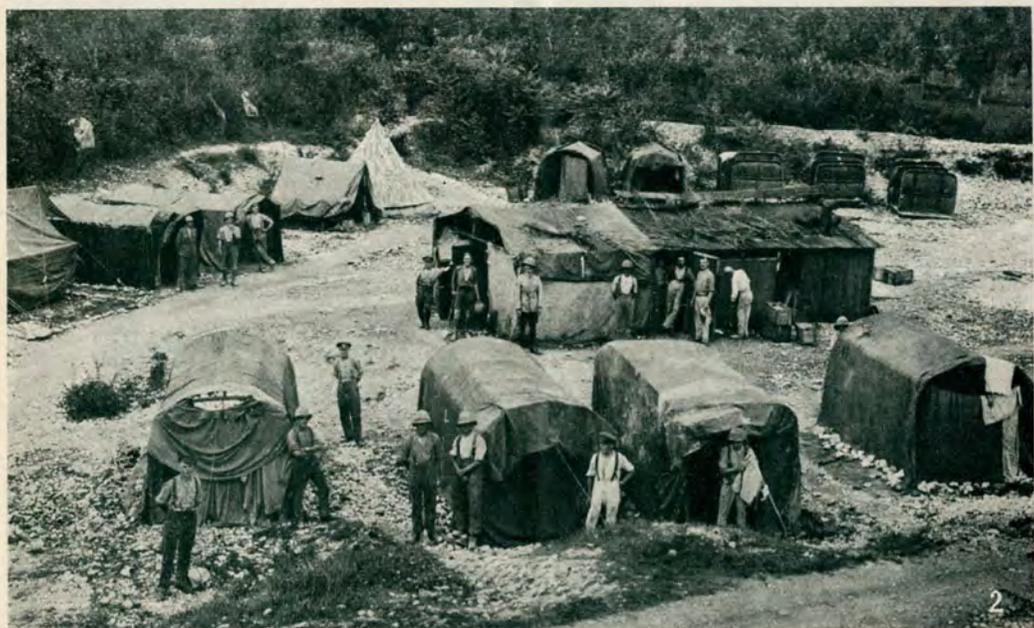
Ecco altre illustrazioni sulla vita di guerra degli alleati Britannici al nostro fronte. La prima mostra i cavalli inglesi al bagno in un fiume non molto discosto dalle prime linee; la seconda mostra invece alcuni artiglieri Britannici intenti, sulle rive dello stesso fiume, alla pulizia dei finimenti dei quadrupedi.

## I soldati Britannici al fronte Italiano.



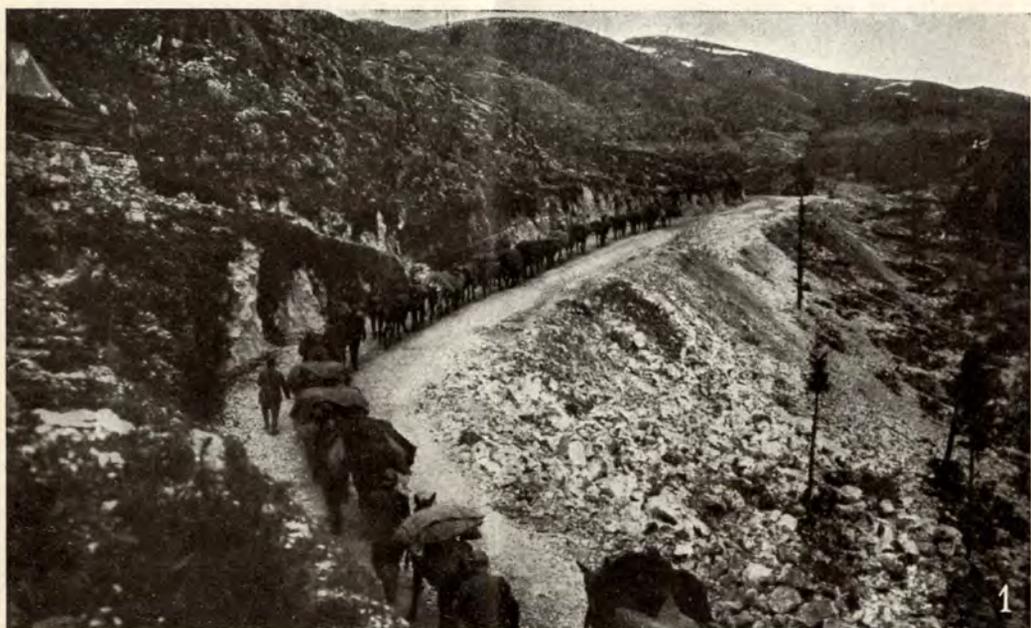
Mentre delle truppe italiane sono sul fronte occidentale, soldati Britannici tengono ancora una piccola parte, ma sensibile, del fronte italiano. La dottrina del fronte unico è stata accettata da tutti i governi Alleati e tutti gli eserciti combattono ora come uno solo. (1) Motociclisti-mitraglieri inglesi mentre si recano alle prime linee italiane; (2) un ricovero di soldati Britannici lungo le trincee di prima linea sul fronte italiano.

## I soldati Britannici al fronte Italiano.



Numerose sono le batterie Britanniche contro gli aerei. La prima fotografia mostra un cannone di queste batterie e l'ufficiale osservatore che sorveglia gli apparecchi nemici per dirigere i tiri. La seconda fotografia illustra un nuovo sistema di tende adottato dagli inglesi: l'armatura ed i tendoni di vecchie automobili fuori uso diventano comode tende ove le truppe di rinalzo trovano ricovero.

## La guerra sul fronte Italiano.

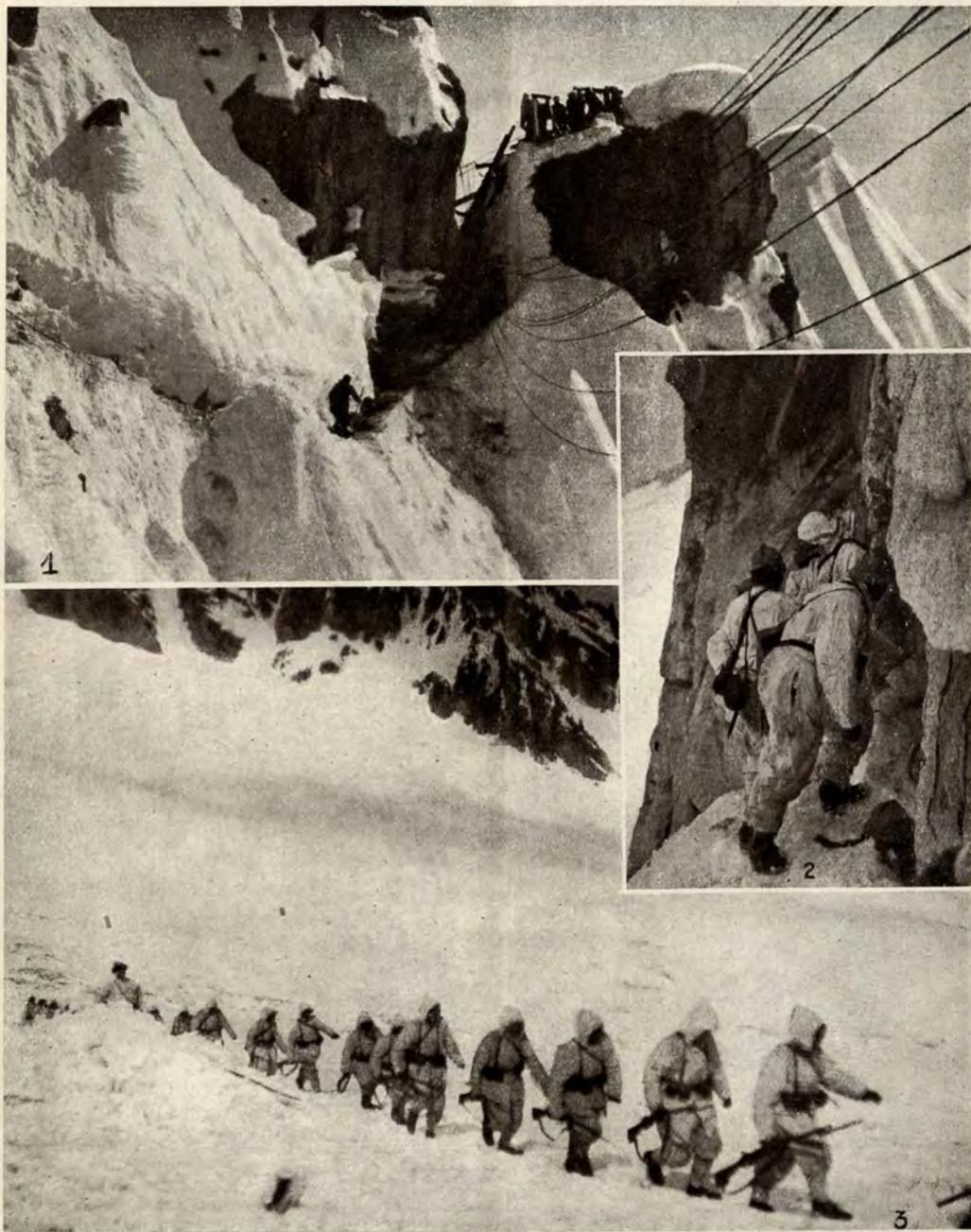


La nostra prima illustrazione ci consente di mostrare le pendici del Grappa mentre una colonna imponente di salmerie porta viveri ai vittoriosi difensori della Patria. La seconda fotografia pone in rilievo la volontà decisa del nostro soldato di resistere fino al sacrificio supremo, pur di non cedere. Sulle pareti in rovina di quello che fu S. Andrea di Ponte Piave il Fante ha scritto l'ormai storico motto:

« È meglio vivere un giorno da leone che cento anni da pecora ».

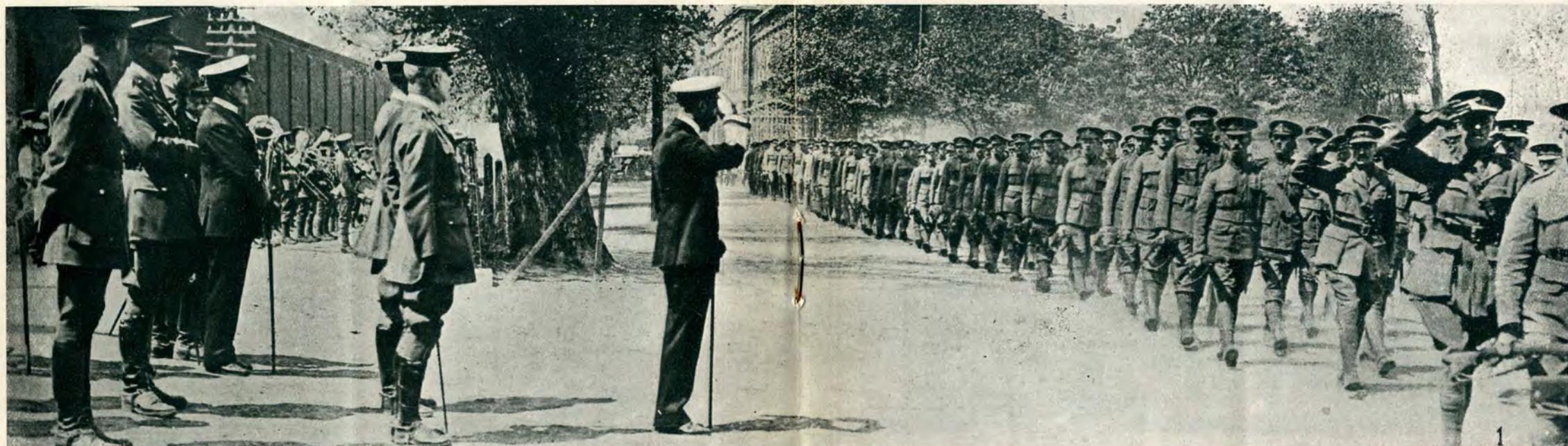


## La guerra delle Aquile



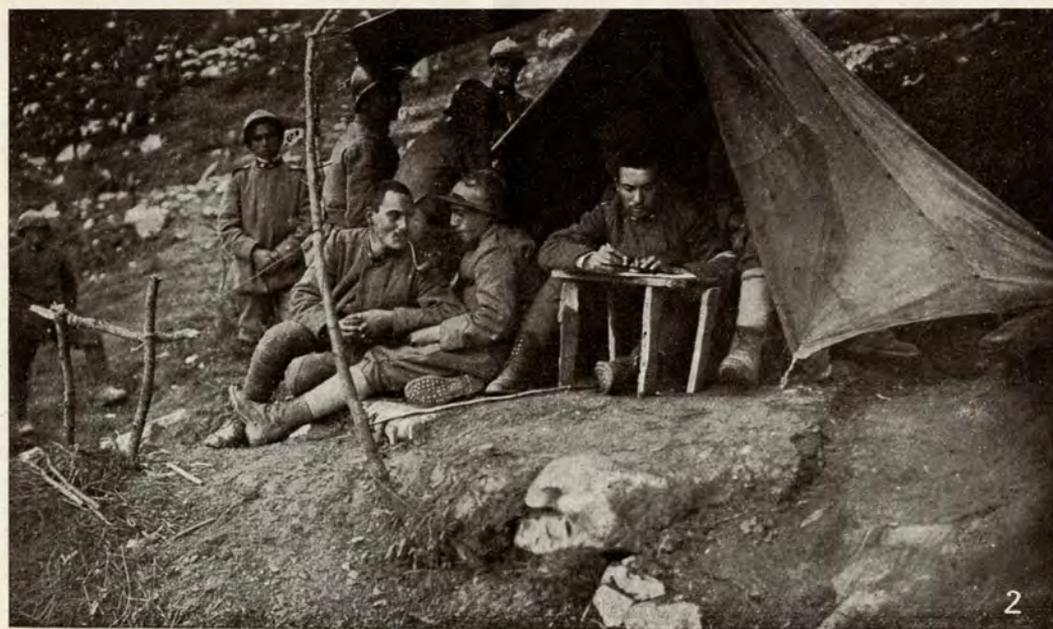
La guerra delle aquile costituisce per il nostro fronte una importante caratteristica che mette nella sua vera luce l'ardimento dei nostri gloriosi soldati. (1) Nostre posizioni in zona Tonale sopra un picco che era stato ritenuto dal nemico inaccessibile; (2) Piccolo posto di medicazione a Cavento; (3) Veduta di Presena mentre gli alpini attaccano la quota 2921.

Re Giorgio d'Inghilterra, come Re Vittorio d'Italia, sempre fra i proprii sudditi



Durante i passati quattro anni di guerra S. M. Re Giorgio ha vissuto fra i suoi sudditi dai quali è molto amato. Il continuo interesse per ogni forma di affermazione nazionale, la sua prontezza a non risparmiarsi nell'adempimento dei doveri del suo alto ufficio, il continuo identificarsi col suo popolo nei gusti semplici e democratici hanno fatto di lui il Monarca più popolare che abbia mai avuto il trono Britannico. (1) Sfilata di fucilieri del Re durante una visita di S. M. a Chatham; (2) Re Giorgio mentre conversa con un vecchio operaio; (3) L'ispezione di S. M. agli equipaggi delle navi ausiliarie e pescherecce; (4) Colloquio del Re con un bravo marinaio dell'Arsenale.

## La serena tranquillità italiana nel pericolo.



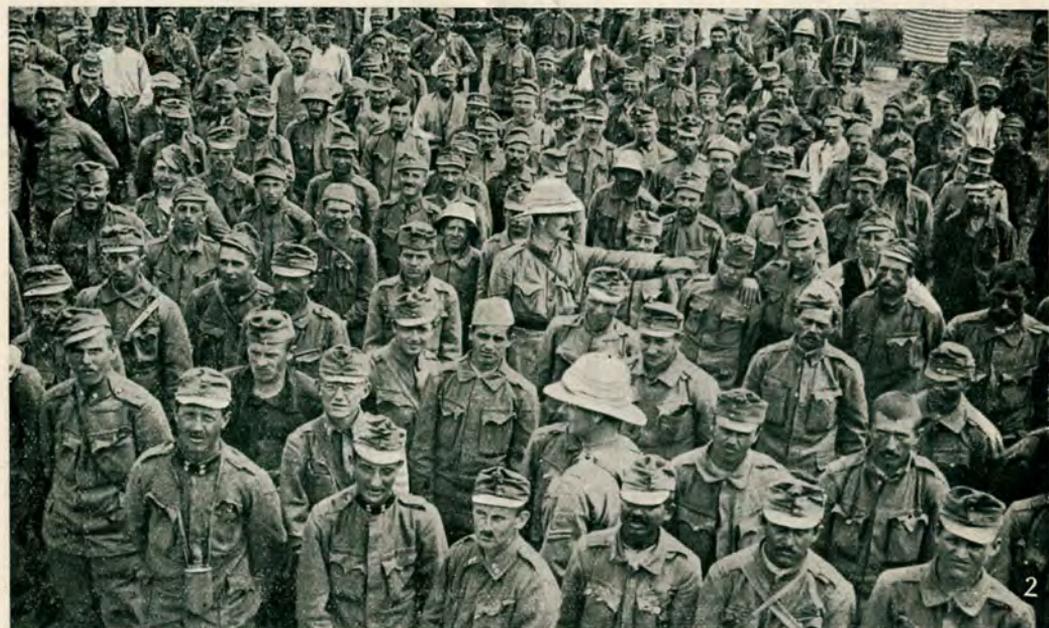
Nelle vicinanze delle linee difensive i nostri contadini non hanno interrotte le loro occupazioni ed in alcuni punti hanno preso anche confidenza con le granate che sovente vogliono disturbare i lavori campestri. La nostra illustrazione dimostra l'asserto. (1) Il pascolo nelle immediate vicinanze delle linee difensive; (2) In un piccolo posto di collegamento un fante scrive alla famiglia lontana, mentre i compagni discutono tranquillamente incuranti del pericolo.

## Le truppe Czeco-Slovacche in zona d'operazione.



È nota la formazione dei reggimenti czecho-slovacchi. Essi già si trovano in zona di operazione al nostro fronte e negli incarichi loro affidati hanno fatto buona prova. Si distinguono anche per la disciplina e la pulizia. Sono entusiasti di combattere per la causa comune: la distruzione dell'Austria, il trionfo della causa delle Nazionalità. Le illustrazioni che pubblichiamo mostrano queste valorose truppe con la loro bandiera.

## I prigionieri sul fronte Italiano.



Nelle ultime azioni abbiamo fatto un numero rilevante di prigionieri. La prima fotografia è stata fatta in un campo di concentramento provvisorio vicinissimo alle prime linee; la seconda mostra un gruppo di prigionieri austriaci presi dai soldati Britannici durante le loro irruzioni nelle linee nemiche.

Le truppe Italiane sul fronte occidentale.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Orlando, nell'aprile scorso, solennemente affermava che «le bandiere dei reggimenti italiani sventoleranno sui campi di Picardia e Fiandra assieme a quelle della Francia, Gran Bretagna, America, Belgio e Portogallo». La presenza di truppe italiane sul fronte occidentale è davvero una prova luminosa della solidarietà dei popoli alleati. Le nostre fotografie ricordano una recente rivista dei contingenti italiani in Francia. (1) Batteria di cannoni da campagna; (2) La bandiera di un reggimento; (3) Lo schieramento delle truppe.

••••

# Gli occhi dei cannoni: Palloni Drago, osservatori e paracadute.

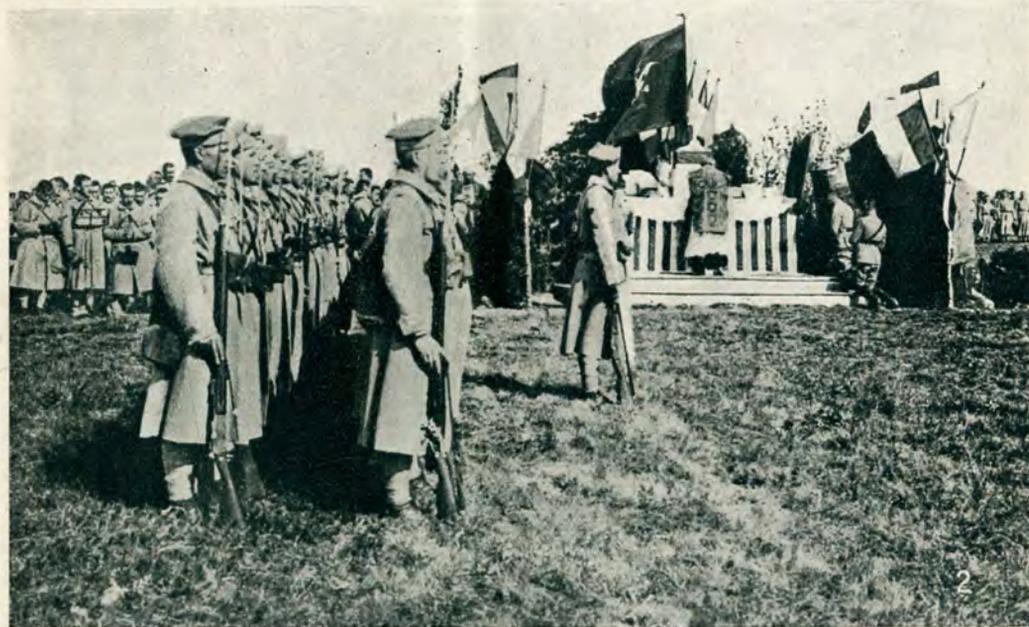
••••





I palloni drago sono veramente gli occhi dei cannoni. Le informazioni che da essi vengono telefonate alle batterie sottostanti sono della massima importanza. Quando i palloni vengono colpiti dalle granate degli antiaerei o rimangono gravemente danneggiati in seguito agli attacchi degli aviatori nemici, gli arditi osservatori devono affidare la loro vita al paracadute, apparecchio delicatissimo. Infatti se si rompono le corde o se non si apre il paracadute la morte è inevitabile. Le nostre illustrazioni mostrano: (1) Osservatori mentre si mettono il paracadute; (2) Un osservatore attaccato a mezzo di corde al paracadute appeso alla navicella del drago; (3 e 4) Le operazioni per chiudere ed avvolgere il paracadute; (5 e 6) L'ascesa di un pallone drago: all'esterno della navicella sono i paracadute; (7) Centralino telefonico automobilistico che riceve i messaggi dai palloni drago.

## La Legione Polacca in francia.



Queste illustrazioni hanno un particolare interesse per le recenti dichiarazioni fatte dai Primi Ministri delle Nazioni Alleate sugli scopi di guerra per quanto riguarda « la creazione di uno Stato Polacco unito e indipendente ». Ed è per questo che si è formata una Legione Polacca composta esclusivamente di volontari ormai già al fronte. (1) La Legione mentre assiste al servizio divino; (2) La Benedizione dei reggimenti.

## L'esercito Belga nelle fiandre.



Il ministro degli Esteri Britannico, or non è molto, dichiarava che l'eroismo dei belgi rimarrà nella storia come l'episodio più notevole e memorabile dei grandi fatti d'arme di questa guerra. La conferma è data dalla splendida resistenza fatta dall'Esercito Belga che combatte nelle Fiandre; (1 e 2) Vedetta belga, col nuovo elmetto a visiera mobile, in un posto avanzato; (3) Mitragliatrice belga in azione.

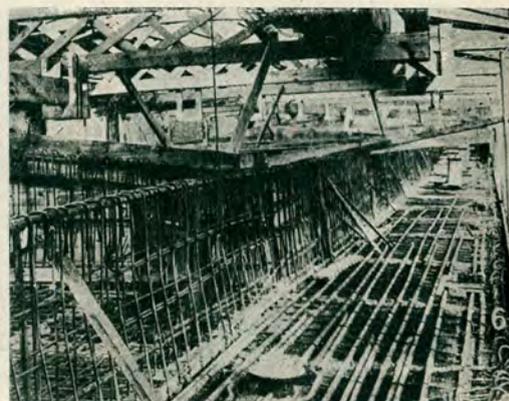
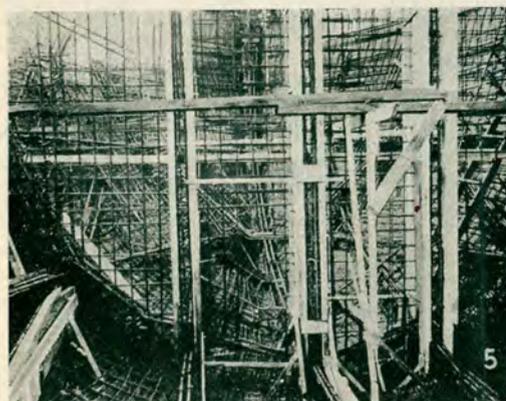
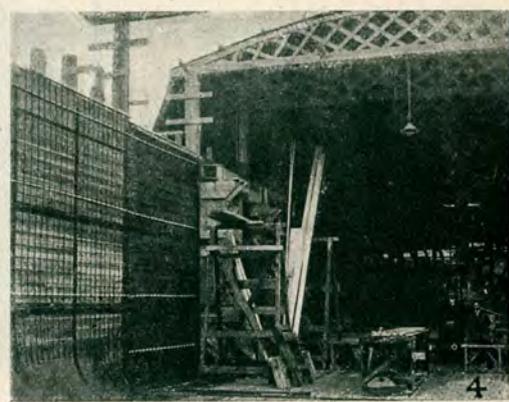
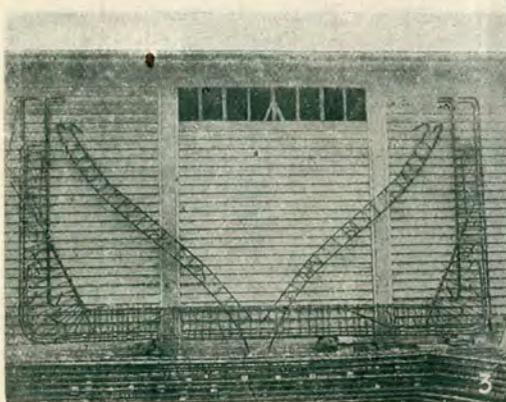
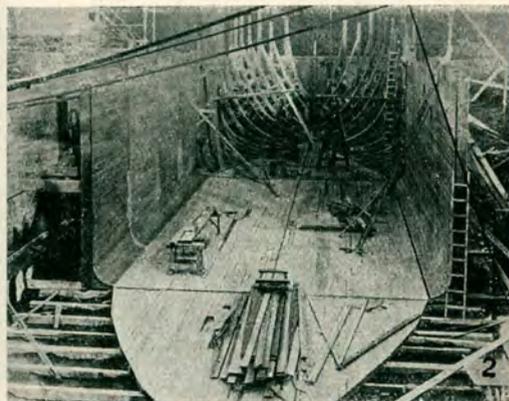
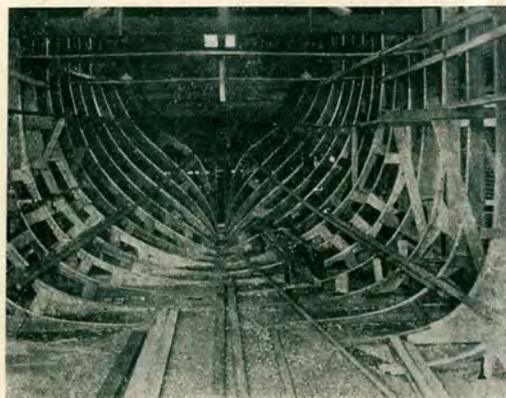
L'esercito degli "Innumeri," sul fronte occidentale



L'Esercito degli « Innumeri » è naturalmente quello Americano che aumenta i suoi quadri ogni giorno. Un corrispondente del *Times* dichiarò recentemente che « quello che hanno fatto gli Americani dal giorno in cui sbarcò in Francia il loro primo contingente rimarrà nella storia canica si distinsero così brillantemente a Cantigny erano in 700 mila in Europa. Da allora il numero della teria americana in marcia verso le trincee; (2) In trincea; (3) Un allarme per i gas dato con d'assalto francesi; (5) Truppe Americane fra le rovine di un villaggio catturato ai tedeschi; (6) escono dai loro nascondigli per arrendersi agli Americani. (Le illustrazioni 1, 2, 3 sono state

giorno. Un corrispondente del *Times* dichiarò recentemente che « quello che hanno fatto gli Americani dal principio di giugno, quando gli Americano è aumentato rapidamente ed in modo sensibile. Le nostre illustrazioni mostrano: (1) Fanfaniere a motore; (4) Gli Americani usciti dalle trincee si lanciano in avanti sostenuti dai carri Uno sbalzo in avanti per effettuare una sorpresa nelle linee avversarie; (7 e 8) Tedeschi che fornite dal Comitato Americano di Informazioni; le altre sono fotografie ufficiali francesi).

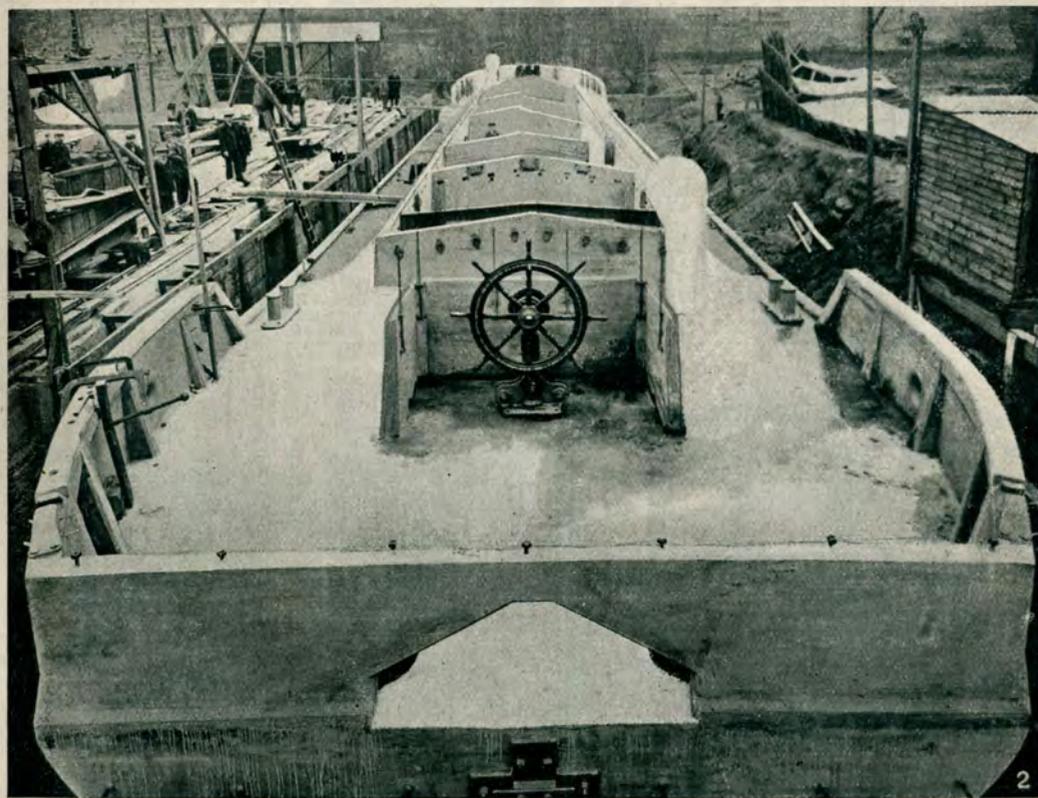
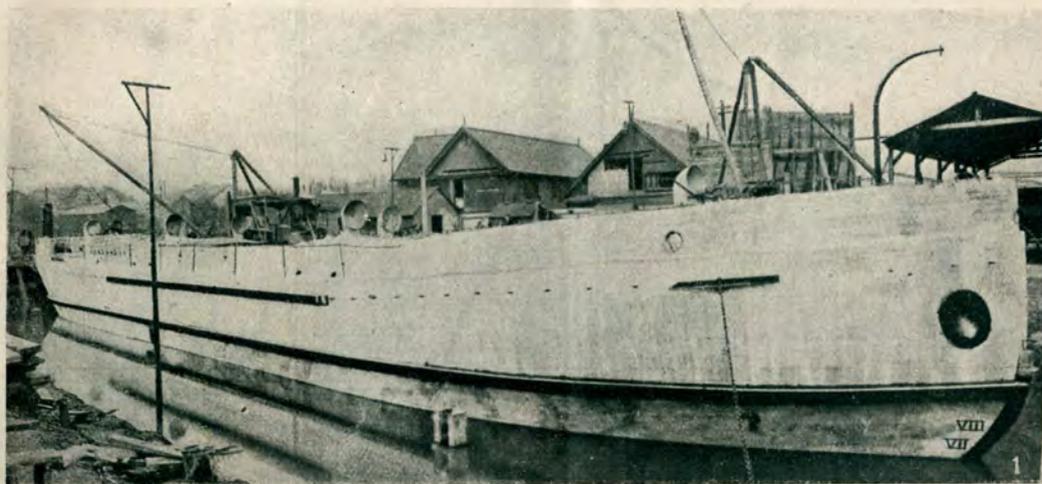
## La costruzione di navi in cemento armato.



Le fotografie di questa pagina e della seguente illustrano i vari stadi nella costruzione delle navi in cemento armato delle quali, un gran numero, sono impostate nei cantieri inglesi. Per la costruzione di queste navi si deve prima preparare una parete interna ed una parete esterna in legno con uno spazio fra l'una e l'altra. Questo spazio viene riempito di cemento liquido nel quale vengono infisse delle barre di acciaio. Quando il cemento armato si condensa ed indurisce si levano le forme di legno e le varie sezioni vengono riunite.

(1) Costruzione di intelaiature interne in legno; (2) Alcune parti completate; (3) Rinforzi con barre di acciaio; (4) Rinforzi fissati nel cemento; (5 e 6) Diversi tipi di rinforzo.

La costruzione di navi in cemento armato.

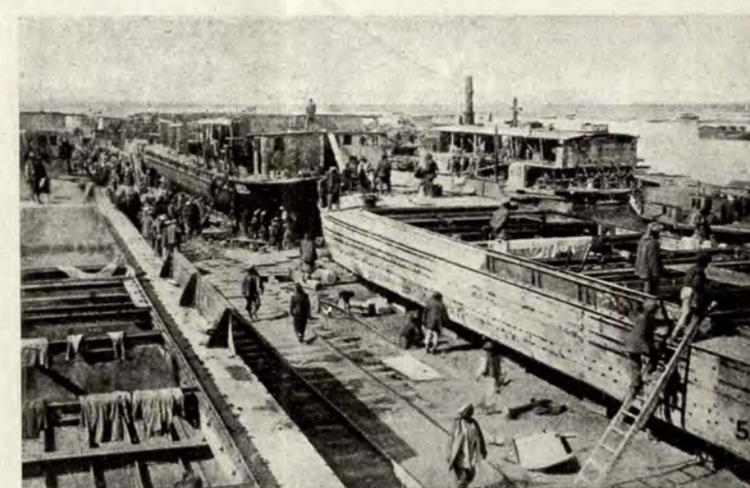
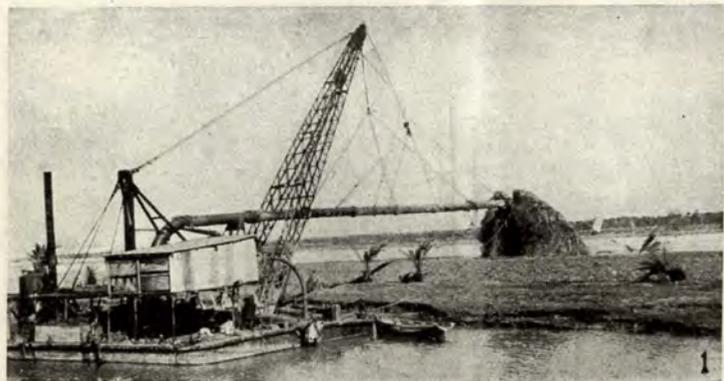


La prima illustrazione mostra la nave in cemento armato completata in ogni sua parte pronta per prendere il mare; la seconda invece mostra il ponte della nave con la ruota di comando e tutti gli altri meccanismi.



Ovunque arriva l'Inghilterra è vita:

la prosperità attuale della Mesopotamia



Ovunque arriva la Germania è distruzione, ovunque arriva l'Inghilterra è vita. Nel Belgio, in terra vi ha portato invece la libertà e con essa la prosperità. In Mesopotamia, ad esempio, fertili. I canali sono stati organizzati e il Tigris presenta una scena di febbrile ed inces-  
sante attività. (1) Prosciugamento con draghe del terreno paludoso; (2) Ad Ashar Creek alcuni  
barconi carichi di materiale vario; (3) A Bagdad degli indigeni ammirano un'auto-pompa dei p-  
ria sul Tigris; (6) Un piano di carenaggio di un arsenale

Francia, ovunque è arrivato il tedesco ha fatto il deserto. In Palestina, in Mesopotamia l'Inghil-  
grandi estensioni di terreno nel deserto sono state bonificate; antiche paludi e terreni sterili resi  
sante attività. (1) Prosciugamento con draghe del terreno paludoso; (2) Ad Ashar Creek alcuni  
barconi carichi di materiale vario; (3) A Bagdad degli indigeni ammirano un'auto-pompa dei p-  
ria sul Tigris; (6) Un piano di carenaggio di un arsenale

## Gli scolaretti di Londra esaltano i vecchi compagni.



In ogni scuola di Londra è gelosamente conservato l'elenco dei vecchi allievi che combattendo nell'Esercito o nella Marina, caddero per la Patria. Sovente gli scolaretti tributano manifestazioni di cordoglio e di esaltazione per questi eroi. La prima delle illustrazioni mostra i ragazzi delle scuole che portano le insegne delle armi e dei reggimenti nei quali hanno fatto o fanno servizio i loro vecchi compagni; la seconda invece dà l'impressione di un'altra manifestazione fra quelle che destano la più intensa commozione. Sono le ragazze delle scuole londinesi che portano in corteo degli scudi recanti i nomi dei vecchi compagni caduti combattendo per la causa della giustizia.

## Le Legioni dei Popoli oppressi.

Sono numerose e sono con noi. Nessuna Legione è coi nemici nostri che per la loro causa non trovano volontari pronti al sacrificio supremo. Le Legioni dei popoli oppressi si sono formate con l'approvazione dei governi. Prima fra tutte queste ricorderemo quella ceco-slovacca che però dopo il riconoscimento di « Nazione Belligerante » costituisce un esercito regolare. Questo piccolo esercito combatte ovunque, in Siberia, in Francia, in Italia. Le sue gesta hanno sapore di leggenda tanto sono maravigliose. Altra Legione è quella dei Polacchi costituitasi recentemente in Francia e che prossimamente porterà la loro bandiera sui campi di battaglia per cooperare a conquistare la indipendenza di questo sfortunato popolo. Le nostre illustrazioni di queste Legioni si occupano ponendo in rilievo la efficienza.

## Truppe Italiane in Francia.

È noto come il contingente Italiano, accorso in Francia quando pareva che l'offensiva tedesca costituisse veramente una seria minaccia per gli Alleati nostri, si sia coperto di gloria nella vittoriosa difesa di Reims. Le fotografie che pubblichiamo vogliono ricordare i valorosi che sul fronte occidentale tengono alto il nome d'Italia, come del resto tutte le rappresentanze del nostro Esercito che portano la bandiera d'Italia, in Palestina, in Russia, in Macedonia, in Albania, ovunque sono stati chiamati o volontariamente accorsi.

## Gli occhi dei cannoni.

Non sono solamente gli osservatori stabili o naturali che alle volte hanno un campo d'osservazione troppo limitato. Gli occhi dei cannoni sono specialmente i « Palloni Drago » ovvero i palloni frenati che raggiungendo altezze imponenti possono dare informazioni di grande importanza sulle appostazioni, posizioni e movimenti del nemico. Le nostre fotografie illustrano appunto il funzionamento dei « Palloni Drago » e dei paracadute ai quali affidano la vita gli osservatori quando il Pallone è distrutto o danneggiato dalle artiglierie o dalle mitragliatrici degli aeroplani degli avversari che vogliono impedire che gli occhi indiscreti vedano.

## L'Esercito Belga.

È più forte che mai. Nelle Fiandre specialmente ha il suo campo d'azione. I tedeschi ogni giorno tentano puntate od assalti in forze contro le linee difese dal piccolo eroico esercito ma ogni volta deve volgere in fuga. La guardia all'estremo lembo di terra inviolata è decisa al sacrificio supremo piuttosto che cedere di un palmo. E il tedesco non passerà. Le illustrazioni che pubblichiamo mostrano appunto con quale

attenzione il soldato belga vigili ogni movimento del nemico.

## « Gli Innumeri »,

Tale viene chiamato l'Esercito Americano perchè i suoi effettivi continuano ad aumentare di numero. Non solo, ma gli arrivi di convogli in Francia si susseguono vertiginosamente. La prossima primavera la superiorità numerica sarà così imponente che deciderà certamente della vittoria tanto più che è nuovamente dimostrato come il soldato americano sia ben degno dei più vecchi provati ed arditi trinceristi. Ma non solo gli americani, come noi del resto, vogliono vincere, ma vogliono vincere nel più breve tempo. E ciò deve essere per tutti di incitamento a dare il massimo rendimento nel sacrificio e nell'attività. Le nostre illustrazioni mostrano le truppe americane nella loro vita di trincea e negli assalti irresistibili.

## La prosperità in Mesopotamia.

In un discorso alla Camera dei Comuni il ministro Robertson parlando delle distruzioni sistematiche dei tedeschi ovunque sono passati ha detto: « L'Esercito tedesco ha fatto il deserto ed ha lasciato il deserto ». E raffrontando invece ciò che avviene nei territori occupati dall'Esercito Britannico o dai suoi alleati ha soggiunto: « Ovunque noi siamo apparsi, la sicurezza è garantita, il commercio è stato sviluppato, la ricchezza è aumentata. Credo che la Mesopotamia produca adesso più di quanto *abbia mai prodotto da secoli*, che la Palestina sia *più prospera che mai* è che nelle colonie che furono tedesche si manifesti un *grande miglioramento* ». Le nostre illustrazioni mostrano infatti la prosperità attuale della Mesopotamia e l'imponenza del traffico.

## Varietà.

Ancora una volta celebriamo la collaborazione della donna Inglese che sostituisce l'uomo, necessario in trincea, dedicandosi ai lavori anche i più umili, come i più faticosi. Questa volta pubblichiamo le fotografie che dimostrano come la donna Inglese abbia assunta la cura dei cavalli sostituendo anche i maniscalchi.

Dedichiamo in una pagina la prova dei prodigiosi *tanks* ai quali si deve gran parte del successo della grande offensiva franco inglese americana che segna l'inizio della *débacle* nemica.

Le nostre illustrazioni a pagina 28 mostrano i vari stadi nella costruzione delle navi in cemento armato che tanto tributo hanno dato nel trasporto di viveri, materiali e uomini.

Pubblichiamo infine le fotografie delle cerimonie commoventi tributate dagli scolari di Londra in atto d'amore e di esaltazione dei « vecchi compagni di scuola » che attualmente in trincea difendono la causa della giustizia e delle Nazionalità.

# LA SCONFITTA DEL SOTTOMARINO

## LE SPAVALDERIE TEDESCHE

### SMENTITE DAI FATTI

La Germania, tutti lo ricordano ancora, dichiarò che coi suoi sottomarini avrebbe, entro sei mesi, costretto la Gran Bretagna a chiedere la pace. CIO' NON SI È AVVERATO. La Gran Bretagna ha tuttora il predominio dei mari, e lo comprova il fatto che il trasporto dei soldati e materiale di guerra continua senza interruzione, come pure il vettovagliamento per i belligeranti e le popolazioni civili.

La Germania dichiarò che i suoi sottomarini avrebbero bloccato gli Alleati ed impedito alle navi neutrali di entrare nei loro porti. CIO' NON SI È AVVERATO. Nell'aprile 1918 il numero delle navi affondate dai sottomarini, era circa la terza parte di quelle affondate nell'aprile 1917, mentre il tonnellaggio di vapori da 500 tonnellate e più, che entravano ed uscivano dai porti inglesi, ammontava settimanalmente a più di sette milioni.

La Germania dichiarò che non sarebbe possibile per gli Alleati di trovare un'arma efficace contro i sottomarini, e che essa poteva costruirli con tale velocità, da lasciare un margine sufficiente da colmare ogni qualsiasi vuoto. CIO' NON SI È AVVERATO. Infatti, secondo il rapporto ufficiale dell'Ammiragliato Britannico e non più smentito dai tedeschi, le marine alleate, dal 1° gennaio di questo anno, hanno affondato più sottomarini di quelli che la Germania ha potuto costruire, ed il numero delle perdite nemiche accresce ogni mese.

La Germania dichiarò che i cantieri mondiali non potrebbero rimpiazzare i vuoti dovuti ai suoi sottomarini. CIO' NON SI È AVVERATO. Oggi la produzione mondiale di navi mercantili sorpassa le perdite prodotte da tutte le cause di guerra, e la produzione va crescendo rapidamente, soprattutto nei cantieri britannici ed americani. La sola Gran Bretagna si propone di triplicare e forse di quadruplicare la produzione del 1916.

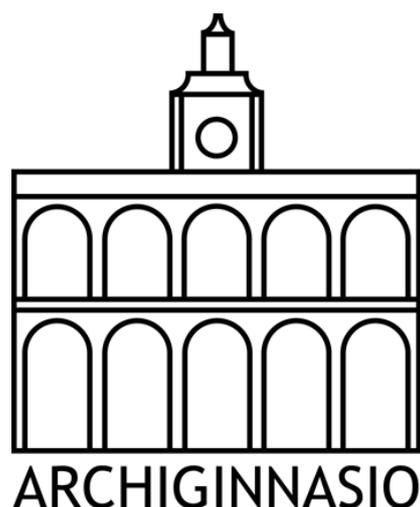
La Germania dichiarò che anche se i suoi sottomarini non fossero riusciti a porre termine alla guerra prima che gli Stati Uniti avessero creato un esercito, almeno ne avrebbero certamente impedito il trasporto in Europa. CIO' NON SI È AVVERATO. Oltre un milione di truppe americane sono sbarcate in Europa, ed il nemico non ha potuto ostacolare la colossale operazione, che procede tuttora regolarmente.

La Germania dichiarò che la guerra ad oltranza dei sottomarini, avrebbe assicurato una prossima pace tedesca, costringendo gli Alleati ad accettare qualsiasi condizione che avesse creduto meglio imporre loro. CIO' NON SI È AVVERATO. Dacchè è cominciata la campagna sottomarina, nove altre nazioni sono entrate in guerra contro la Germania.

EDITO PER CURA DELL'ISTITUTO ITALO-BRITANNICO

MILANO - VIA SILVIO PELLICO, 6

STABILIMENTO GRAFICO ARTISTICO INDUSTRIALE GUSTAVO MODIANO & C. - MILANO.



SCAFFALI ONLINE  
<http://badigit.comune.bologna.it/books>

*La guerra illustrata, Londra : Illustrated London news and sketc. Dal mar. 1918 è pubblicato a Milano dall'Istituto italo-britannico. Mar.-ago. (1918)*

Collocazione: 12. K. I. 47

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO0715383T>

Questo libro è parte delle collezioni della Biblioteca dell'Archiginnasio.

L'ebook è distribuito con licenza Creative Commons solo per scopo personale, privato e non commerciale, condividi allo stesso modo



[4.0:http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode](http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode)

Per qualsiasi altro scopo, o per ottenere immagini a risoluzione superiore contattare: [archiginnasio@comune.bologna.it](mailto:archiginnasio@comune.bologna.it)